
Povert  ed esclusione sociale: Boeri (Univ. Bocconi), “necessari miglioramenti urgenti al RdC, ma non abolirlo”

“Negli ultimi anni abbiamo avuto un incremento pi  forte della povert  tra le famiglie numerose, le famiglie di stranieri e anche tra famiglie in cui c’  almeno una persona che lavora, ma finora le politiche che sono state adottate fin qui tendono a non considerare le nuove fonti di incremento della povert  nel nostro Paese”. Partendo da questo quadro Tito Boeri, economista dell’Universit  Bocconi, collegato in video,   intervenuto alla presentazione a Roma del Rapporto su povert  ed esclusione sociale dal titolo “L’anello debole”, curato da Caritas Italiana. “Il Reddito di cittadinanza – ha osservato l’economista – ha difficolt  ad arrivare alle famiglie numerose, d  troppo poco a loro rispetto a quello che d  a persone singole, ci sono restrizioni molto forti ad arrivare alle persone straniere legate alla cittadinanza.   indubbio che ci siano miglioramenti da fare al Reddito di cittadinanza e che questi miglioramenti vadano fatti in modo assolutamente urgente, anche se per il contrasto alla povert  bisogna agire anche su molti altri terreni”. Dunque, “la riforma del RdC resta un’assoluta priorit  per il Paese”, innanzitutto, “modificando i criteri di accesso: il requisito della residenza continuativa nel nostro Paese va superato”. In secondo luogo, ha precisato Boeri, “  necessario un maggior coinvolgimento dei comuni perch  abbiamo davanti a noi una realt  multiforme”. Infine, “  importante modificare gli incentivi alla ricerca di lavoro. Non illudiamoci che possiamo risolvere con l’inserimento nel lavoro il problema della povert  in Italia, ma come   disegnato oggi il RdC permangono forti disincentivi alla ricerca di lavoro”. Per Boeri, “una riforma organica del RdC va fatta, anche perch  ora ci sono spinte a intervenire in modo molto pi  drastico sul Reddito di cittadinanza, abbiamo sentito parlare durante la campagna elettorale di abolirlo, sarebbe una cosa gravissima in un contesto come quello attuale, di fronte ai numeri molto preoccupanti raggiunti dal fenomeno della povert  all’interno del nostro Paese. Tutti quelli che ci tengono ad avere misure di contrasto alla povert , universali e selettive, debbono prendersi carico delle necessarie riforme del RdC che permetterebbero a questo strumento di sopravvivere alle sfide future”.

Gigliola Alfaro